



COMUNE DI BALVANO

PROVINCIA DI POTENZA

COPIA

AREA TECNICA

DETERMINAZIONE

Reg. N. Gen.	632 del 23/12/2022	Reg. N. Servizio 245 del 23/12/2022
---------------------	---------------------------	--

OGGETTO	DPCM 15 settembre 2021 attuativo del DL n. 59/2021 convertito con mod. dalla Legge n. 101/2021, art. 1 comma 2 lett. c), punto 13 Fondo complementare al PNRR "Sicuro, Verde e Sociale: Programma di riqualificazione di edilizia residenziale pubblica" - LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA, ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO COMPARTO EDILIZIO CASE POPOLARI LOCALITA FRONTONE ALTO, LOTTO A e B-CUP J21B21004850001- approvazione progetto definitivo/esecutivo e indizione bando di gara
----------------	--

Si esprime parere Favorevole, ai sensi dell'art. 7, comma 1, del Regolamento sui Controllo interni, in merito alla regolarità tecnica del contenuto di questo provvedimento e alla correttezza dell'azione amministrativa condotta per il procedimento cui consegue

Balvano, **23/12/2022**

Responsabile AREA TECNICA

F.to CORAGGIO MATILDE

IL RESPONSABILE DELL'AREA

VISTI:

- il Decreto Sindacale prot. 3162 del 18/05/2022 con il quale sono state conferite alla sottoscritta le funzioni di Responsabile del Servizio Tecnico di cui all'art. 109, con i contestuali poteri di gestione di cui all'art.107 del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali, d.lgs. n. 267/2000;

- Il Decreto Legislativo 18.8.2000 n.267 e s.m.i “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”, in particolare l’art. 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa la responsabilità delle procedure di gara e l’impegno di spesa e l’articolo 109, comma 2, che assegna le funzioni dirigenziali ai responsabili di servizi specificamente individuati;

- la Legge n. 241 del 7/08/1990 e s.m.i. ed in particolare l’art. 5, comma 2;

- il Regolamento Comunale sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi

- il Regolamento di Contabilità dell’Ente;

- il D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 smi;

VISTA la delibera di Consiglio Comunale n. 05 del 15 aprile 2022, di “Approvazione del Bilancio di previsione 2022/2024;

VISTA la delibera di Giunta n. 61 del 23/05/2022, con la quale la Giunta Comunale provvedeva ad approvare il P.E.G. per l’anno 2022 e seguenti, provvedendo ad affidare le relative risorse ai responsabili;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO il DPCM 15 settembre 2021 attuativo del DL n. 59/2021 convertito con mod. dalla Legge n. 101/2021, art. 1 comma 2 lett. c), punto 13 Fondo complementare al PNRR “Sicuro, Verde e Sociale: Programma di riqualificazione di edilizia residenziale pubblica” costituiti da:

Interventi urgenti e prioritari per il ripristino, riparazione e sistemazione di opere di competenza comunale ai sensi della L. R. 23 Novembre 1978 n. 51 (Allegato 1)

Interventi urgenti e prioritari per la difesa del suolo determinati da interventi calamitosi ai sensi del D. Lgs. 12 aprile 1948 n. 1010

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n.1296/2013, n.1301/2013, n. 1303/2013, n.1304/2013, n.1309/2013, n.1316/2013, n.223/2014, n.283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n.966/2012;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n.77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

VISTO il Decreto del Ministro di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, concernente l’istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell’articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n.80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia»;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n.3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di

investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

DATO ATTO che il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (RGS) ha reso disponibile dal 7 luglio 2022 apposito sistema informatico denominato "ReGiS" per le attività di rendicontazione da parte del soggetto attuatore dei finanziamenti PNRR;

DATO ATTO che:

-che con Delibera di Giunta Comunale n. 115 del 20/12/2021 è stato approvato uno "studio di fattibilità tecnico economica del progetto di riqualificazione edilizia residenziale pubblica – adeguamento sismico ed efficientamento energetico – comparto edilizio case popolari – località Frontone alto lotto A e B", rientrante nei progetti di cui al DPCM 15 settembre 2021 attuativo del DL n. 59/2021 convertito con mod. dalla Legge n. 101/2021, art. 1 comma 2 lett. c), punto 13 "Sicuro, Verde e Sociale: Programma di riqualificazione di edilizia residenziale pubblica" costituiti da:

Interventi urgenti e prioritari per il ripristino, riparazione e sistemazione di opere di competenza comunale ai sensi della L. R. 23 Novembre 1978 n. 51 (Allegato 1)

Interventi urgenti e prioritari per la difesa del suolo determinati da interventi calamitosi ai sensi del D. Lgs. 12 aprile 1948 n. 1010

Per un importo complessivo di € 1.891.000,00 comprensivo di lavori, IVA e spese generali;

-che con deliberazione n. 202200001 di Giunta Regionale del 13/01/2022 il progetto di cui all'oggetto è stato ammesso a finanziamento per un importo di € 1.812.125,31;

-che con delibera del Consiglio Comunale n. 8 del 15/04/2022 veniva approvata la convenzione per l'adesione alla Centrale Unica di Committenza SUA di cui all'art. 37 comma 4 lettera c) del d. lgs. 50/2016, costituita presso la Provincia di Potenza;

-che con determina n.103/315 del 05/07/2022 si procedeva all'affidamento incarico per progettazione definitiva/esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione all'arch. Francesco CUCCARO;

CONSIDERATO che con deliberazione di Giunta Comunale n. 163 del 22.12.2022 si è provveduto all'approvazione del progetto esecutivo in esame per l'importo di € 1.812.125,31,

DATO che è necessario procedere all'indizione della gara per l'affidamento dei lavori, riguardante lo stesso intervento;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28.7.2022 che regola le modalità di accesso al "Fondo per l'avvio di opere indifferibili" che si avvalgono di risorse del PNRR, le cui procedure di appalto siano state avviate tra il 18.5.2022 e il 31.12.2022;

CONSIDERATO, inoltre, che l'attuazione degli interventi PNRR prevede un timing ministeriale ben preciso tale da richiedere l'affidamento dei relativi lavori non oltre determinate date stabilite, pena la revoca del finanziamento concesso;

VISTO il comma 3 dell'articolo 48 (Semplificazioni in materia di affidamento dei contratti pubblici PNRR e PNC) del decreto legge 31 maggio 2021 che prevede che "le stazioni appaltanti possono ricorrere alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, per i settori ordinari, nella misura strettamente necessaria, quando, per ragioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante, l'applicazione dei termini, anche abbreviati, previsti dalle procedure ordinarie può compromettere la realizzazione degli obiettivi o il rispetto dei tempi di attuazione di cui al PNRR nonché al PNC e ai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea. Al solo scopo di assicurare la trasparenza, le stazioni appaltanti danno evidenza dell'avvio delle procedure negoziate di cui al presente comma mediante i rispettivi siti internet istituzionali. Ferma restando la possibilità, per gli operatori economici, di manifestare interesse a essere invitati alla procedura, la pubblicazione di cui al periodo precedente non costituisce ricorso a invito, avviso o bando di gara a seguito del quale qualsiasi operatore economico può presentare un'offerta";

RITENUTO che l'eventuale ricorso alle procedure ordinarie possa compromettere il rispetto dei tempi di attuazione di cui al PNRR;

CONSIDERATO che l'art.26 del codice dei contratti stabilisce che la verifica del progetto esecutivo deve essere effettuata prima dell'inizio delle procedure di affidamento ed è atto propedeutico alla validazione del progetto che deve essere posto a base di gara e che ne deve riportare gli esiti;

LETTO l'art. 1, comma 2 lett.b) della legge 11 settembre 2020, n.120 e ss.mm.ii. che stabilisce che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori mediante procedura negoziata, senza bando, di cui all'art.63 del decreto legislativo n.50 del 2016, previa consultazione di almeno n.5 operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di [...] di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro, ovvero di almeno n.10 operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'art.35 del d.lgs n.50 del 2016;

DATO ATTO, altresì, che le linee guida ANAC n.4, prevedono che gli operatori economici sono individuati tramite svolgimento di indagini di mercato o consultazione di elenchi per la selezione di operatori economici da invitare al confronto competitivo;

CONSIDERATO che, in base al regolamento di funzionalità degli Uffici dell'Ente, il preposto servizio "Gare" deve dare avvio alle procedure di individuazione degli operatori economici da consultare per la partecipazione alla successiva procedura negoziata, da indire ai sensi dell'art.1, co.2, lett.b), della legge n.120/2021;

VISTO l'art.47 DI 77/2021 (c.d. Semplificazioni-bis) convertito in legge n.108/2021 e rubricato "Pari opportunità, generazionali e di genere, e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC";

DATO ATTO che i commi 2, 3 e 3-bis del citato articolo 47, sono direttamente applicabili in quanto disposizioni volte a impegnare le aziende ad affrontare in modo trasparente l'analisi del proprio contesto lavorativo, attraverso:

- a) la redazione e la produzione del rapporto sulla situazione del personale, di cui all'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (art. 47, co. 2);
- b) la consegna della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile (art. 47, co. 3);
- c) la presentazione della dichiarazione e della relazione circa il rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità, di cui all'art.17 della legge 12.3.1999, n.68 (art. 47, co. 3- bis);

RAVVISATA l'opportunità, per esigenza di certezza dei rapporti giuridici e di tutela dell'affidamento degli operatori economici, di prevedere che il contenuto di detti obblighi sia espressamente indicato nel bando di gara e nel contratto seppur derivanti direttamente dalla legge e applicabili anche in mancanza di espressa previsione nel bando di gara, così come riportato anche nelle Linee guida di cui al Dm 7.12.2021;

RILEVATO che il comma 4, dell'art.47 del DI n.77/2021, stabilisce, quale requisito necessario dell'offerta, l'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile;

CONSIDERATO che la scrivente Rup ha ritenuto di non avvalersi della facoltà, prevista dal comma 7 del medesimo articolo 47, di esclusione dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4 ovvero di stabilire una quota inferiore e, pertanto, in relazione agli obblighi assunzionali di cui al presente appalto si stabilisce:

- di confermare la percentuale del 30% relativamente alle assunzioni giovanili;
- di confermare la percentuale del 30% relativamente alle assunzioni femminili;
- che il mancato rispetto dell'obbligo di cui ai punti precedenti comportano l'applicazione delle penali di cui all'articolo 47, c. 6, DI n.77/2021 sopra richiamato;

RITENUTO di precisare che, secondo quanto previsto dalle Linee guida di cui al Dm 7.12.2021 e al Parere del Servizio Supporto Giuridico del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile n.1133/2021 del 12.1.2022, la quota del 30% dei neoassunti destinati a nuova occupazione giovanile e femminile (art.47, comma 4, del DL n.77/2021), deve essere riferito unicamente alle assunzioni "necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali", da determinarsi avendo riguardo all'intero arco temporale di esecuzione del contratto ed applicando un criterio di funzionalità di dette nuove assunzioni rispetto all'esecuzione del contratto aggiudicato nei tempi e secondo le modalità previste;

RICHIAMATO altresì, l'art. 2.14, da dove si evince che:

- la penale pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale per mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere di cui all'art.113-bis del Codice dei contratti pubblici, è comprensiva anche della quota relativa all'ammenda per inadempienza degli obblighi di cui ai commi 3, 3-bis e 4 dell'art.47 del decreto legge n.77/2021;

CONSIDERATO, inoltre, che l'appalto in esame verrà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso, pertanto non necessita inserire clausole contrattuali e misure premiali di cui ai co.4 e 5 dello stesso art.47 del DI n.77/2021 convertito in legge n.108/2021;

STABILITO, inoltre, che si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida;

RITENUTO, pertanto:

- di approvare il progetto esecutivo per la realizzazione delle opere in esame, al fine di permettere alla CUC della Provincia di Potenza di espletare le procedure di gara;
- di dare atto che la spesa è imputata in Bilancio sul **Codice: 01.05.2.202 Capitolo 21501.31** per €. 1.812.125,31;

VISTO l'art.32 comma 2 del dlgs 50/2016 che prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre;

CONSIDERATO che:

- l'edificio oggetto dell'appalto è caratterizzato da processi standardizzati in relazione alla diffusa presenza sul mercato di operatori in grado di offrire le prestazioni richieste;
- l'affidamento dei lavori avverrà con il criterio dell'Offerta Economicamente Vantaggiosa, così come riportato nel Capitolo 1.2 del CSd'A, sulla base del progetto esecutivo e con corrispettivo determinato a "misura", mediante offerta a unico ribasso dei lavori posto a base di gara (escluso oneri per la sicurezza);
- l'appalto in esame non presenta un interesse transfrontaliero, pertanto trova applicazione l'ultimo periodo dell'art.1, co.3, della L.120/2020 per quanto riguarda l'esclusione automatica dalla gara delle offerte cosiddette anomale individuate ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del decreto legislativo n.50 del 2016;

CONSTATATO che il competente Ufficio Gare dell'Ente deve predisporre gli atti per lo svolgimento della procedura di affidamento dell'appalto dei lavori sulla base dei dati e criteri stabiliti nel presente provvedimento e dal progetto esecutivo che con lo stesso si approva;

STABILITO che, ai sensi dell'art.1.3 del Capitolato speciale di appalto, l'opera presenta le seguenti categorie di lavori:

- categoria prevalente "OG1" - Edifici civili e industriali - per € 968.301,25 pari al 68% dell'importo complessivo;
- categorie scorporabili e subappaltabili per intero:
 - "OS3" – Impianti idrico-sanitari, cucine, lavanderie- per € 35.944,43 pari al 3% dell'importo complessivo;
 - "OS28" – impianti termici e di condizionamento- per € 235.644,20 pari al 17% dell'importo complessivo;
 - "OS30" – impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi – per € 182.193,48 pari al 13% dell'importo complessivo;

**Il Responsabile dell'Area
F.to CORAGGIO MATILDE**

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Visto si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria della spesa ai sensi dell'art. 151 comma 4 del D.Lgs. 267/2000

Balvano, lì **23/12/2022**

Il Responsabile del Servizio Finanziario
f.to Dott.ssa Maria OREFICE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE N.1022

La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione Amministrativa, viene pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal **23/12/2022** al giorno **07/01/2023**

Il Responsabile del Servizio
f.to Dott.ssa Maria OREFICE

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo

Balvano, lì **23/12/2022**

Il Responsabile del Servizio.
(Dott.ssa Maria OREFICE)
